Corso di Algebra Lineare - a.a. 2010-2011

Prova scritta del 8.2.2011 Compito A

1. Si consideri il sistema di equazioni lineari nelle incognite reali x,y,z,w, dipendente dal parametro reale t:

$$\begin{cases}
-x + y + z = -1 \\
x - ty + z - 2tw = 3 \\
tx - y + tz - 2w = -3
\end{cases}$$

- (a) trovare i valori di t per i quali il sistema non ha soluzioni;
- (b) per ogni altro valore di t determinare la dimensione dello spazio delle soluzioni.
- 2. In \mathbb{R}^4 con il prodotto scalare euclideo, sia V la retta con rappresentazione parametrica

$$\begin{cases} x_1 = 1 + t \\ x_2 = -1 + 2t \\ x_3 = -t \\ x_4 = 1 - t \end{cases}$$

Sia W un sottospazio affine ortogonale a V passante per il punto p di coordinate $x_1 = 2$, $x_2 = 1$, $x_3 = -1$, $x_4 = 0$.

- (a) quali sono le dimensioni possibili per W?
- (b) dare una rappresentazione parametrica di W, quando questo ha dimensione massima possibile.
- 3. Consideriamo la matrice

$$A = \begin{pmatrix} 3t+3 & 4t+4\\ -2t-1 & -3t-1 \end{pmatrix}$$

dove t è un parametro reale.

- (a) dire per quali valori di t la matrice A è diagonalizzabile;
- (b) quando A è diagonalizzabile trovarne autovalori e basi per gli autospazi;
- (c) quando A non è diagonalizzabile trovare una matrice triangolare che sia simile ad A.
- 4. Sia A una matrice complessa quadrata tale che $A^5 + A = 0$.
 - (a) La matrice A è diagonalizzabile?
 - (b) Se A è una matrice reale, è diagonalizzabile sui reali?
 - (c) quali sono i possibili autovalori di A?

Ogni risposta va giustificata.

Su ogni foglio dell'elaborato vanno indicati nome, cognome e numero di matricola.

1. Il sistema ha come matrice completa

$$\begin{pmatrix} -1 & 1 & 1 & 0 & -1 \\ 1 & -t & 1 & -2t & 3 \\ t & -1 & t & -2 & -3 \end{pmatrix}$$

che tramite eliminazione gaussiana per righe si riduce prima a

$$\begin{pmatrix} -1 & 1 & 1 & 0 & -1 \\ 0 & 1-t & 2 & -2t & 2 \\ 0 & t-1 & 2t & -2 & -3-t \end{pmatrix}$$

e poi a

$$A = \begin{pmatrix} -1 & 1 & 1 & 0 & -1 \\ 0 & 1-t & 2 & -2t & 2 \\ 0 & 0 & 2t+2 & -2t-2 & -1-t \end{pmatrix}$$

Dunque per $t \neq \pm 1$ la matrice del sistema omogeneo associato ha rango 3, e quindi il sistema ha soluzioni, che dipendono da 1=4-3 parametri. Per $t=\pm 1$ la matrice del sistema omogeneo associato ha rango 2. Per t=-1 la matrice A si riduce a

$$\begin{pmatrix}
-1 & 1 & 1 & 0 & -1 \\
0 & 2 & 2 & 2 & 2 \\
0 & 0 & 0 & 0 & 0
\end{pmatrix}$$

che ha rango 2. In questo caso il sistema ha quindi soluzioni, che dipendono da 2=4-2 parametri. Infine per t=1 la matrice A diventa

$$\begin{pmatrix} -1 & 1 & 1 & 0 & -1 \\ 0 & 0 & 2 & -2 & 2 \\ 0 & 0 & 4 & -4 & -2 \end{pmatrix}$$

che ha rango 3. In questo caso dunque il sistema non ha soluzioni.

- 2. (a) 0, 1, 2, 3.
 - (b) Il sottospazio in questione ha una rappresentazione parametrica della forma

$$(s_1, s_2, s_3) \mapsto p + s_1v_1 + s_2v_2 + s_3v_3$$
,

dove v_1, v_2, v_3 sono vettori indipendenti ortogonali a

$$w = \begin{pmatrix} 1 \\ 2 \\ -1 \\ -1 \end{pmatrix}$$

Per un vettore

$$v = \begin{pmatrix} a \\ b \\ c \\ d \end{pmatrix}$$

la relazione di ortogonalità $\langle v, w \rangle = 0$ è:

$$a + 2b - c - d = 0.$$

Tre soluzioni indipendenti di questa equazione lineare sono:

$$v_1 = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix}$$
 $v_2 = \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \\ 2 \end{pmatrix}$ $v_3 = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \\ -1 \end{pmatrix}$

3. (a) Il polinomio caratteristico di A è

$$X^{2} - 2X + 1 - t^{2} = (X - 1 - t)(X - 1 + t)$$
.

Quindi gli autovalori di A sono 1+t e 1-t. Quando $t\neq 0$, sono distinti, e dunque A è diagonalizzabile. Quando t=0, se A fosse diagonalizzabile ci sarebbe una matrice B tale che $B^{-1}AB=I$. Ma allora $A=BIB^{-1}=I$, il che è falso. Dunque, per t=0, A non è diagonalizzabile.

(b) Gli autospazi di 1+t e 1-t hanno dimensione uno. Quindi basta trovare un autovettore per ognuno dei due autovalori. Un autovettore per 1+t è una soluzione non nulla del sistema

$$A \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} = (1+t) \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix},$$

ad esempio

$$\begin{pmatrix} -2\\1 \end{pmatrix}$$
.

Un autovettore per 1-t è una soluzione non nulla del sistema

$$A\begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} = (1-t)\begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix},$$

ad esempio

$$\begin{pmatrix} -2t-2\\2t+1 \end{pmatrix}$$
.

(c) Quando t=0 ogni autovalore di A è proporzionale a $v=\begin{pmatrix} -2\\1 \end{pmatrix}$. Sia B una qualsiasi matrice 2×2 non singolare la cui prima colonna sia v, ad esempio

$$B = \begin{pmatrix} -2 & 0 \\ 1 & 1 \end{pmatrix}.$$

Allora $B^{-1}AB$ è triangolare superiore, perchè ha come prima colonna $\begin{pmatrix} 1 \\ 0 \end{pmatrix}$. Per la matrice B particolare scelta sopra si ha che

$$B^{-1}AB = \begin{pmatrix} 1 & -2 \\ 0 & 1 \end{pmatrix}.$$

- 4. (a) Il polinomio minimo di A divide $P(X) = X^5 + X = X(X^4 + 1)$, che ha cinque radici distinte, cioè 0 e le quattro radici quarte di -1. Dunque il polinomio minimo di A non ha radici multiple, e quindi A è diagonalizzabile.
 - (b) Non è detto. Se A ha autovalori non reali, non è diagonalizzabile su \mathbb{R} . Poiché il solo autovalore reale possibile per A è 0, una A reale è diagonalizzabile su \mathbb{R} se e solo se è nulla. Un controesempio alla diagonalizzabilità su \mathbb{R} è fornito dalla matrice di una rotazione di $\pi/4$ intorno all'origine di \mathbb{R}^2 , cioè da

$$A = \begin{pmatrix} \frac{1}{\sqrt{2}} & -\frac{1}{\sqrt{2}} \\ \frac{1}{\sqrt{2}} & \frac{1}{\sqrt{2}} \end{pmatrix}.$$

Si ha che $A^4 = -I$, quindi $A^5 + A = 0$.

(c) I possibili autovalori di A sono le radici di P(X), cioè 0 e le quattro radici quarte di -1.